

GLI APPALTI**CAPORALATO, LA FILT
DICHIARA GUERRA**

Anni di denunce circostanziate da parte dei colleghi della Filt di Padova hanno portato alla luce la rete malavitosa all'interno dei magazzini della logistica di Padova e hanno aperto le porte del carcere per Pomaro, Bellotto e altri collaboratori accusati di caporalato e di sfruttamento della manodopera, per lo più straniera e sotto ricatto. Il tema della legalità degli appalti, del massimo ribasso tagliando l'unico costo ancora comprimibile, quello del lavoro, non ha confini e il rischio di infiltrazioni al margine della legalità è presente anche sul nostro territorio. È per questo che, come Filt, chiediamo che la responsabilità solidale sugli appalti venga esercitata non solo nella fase finale, in un'eventuale vertenza per il pagamento delle competenze dei lavoratori, ma abbia attuazione preventiva. Le ditte committenti tornino a caricarsi della responsabilità sociale che compete loro. Se infatti è legittima e normativamente prevista la cessione di ramo d'azienda, così come gli appalti di attività e servizi, è necessario costruire un sistema di regole condivise con le aziende nella scelta dei soggetti appaltatori del servizio e nella conseguente gestione dell'appalto. Come sindacato infatti non siamo più disposti a proseguire con sterili incontri in cui le ditte appaltatrici, di fatto, ci fanno notare di non aver potere organizzativo proprio, di essere soffocati da tariffe commerciali a ribasso che non consentono nessuna contrattazione integrativa (talvolta a rischio è addirittura l'applicazione del ccnl nazionale) e da un dialogo assente con le azien-

de appaltanti. Come sindacato presenteremo richieste d'incontro in tutte le aziende appaltanti e non accetteremo più risposte del tipo «io sono un'azienda metalmeccanica e non c'entro con il settore merci che gestisce il mio magazzino». Da parte nostra pensiamo sia necessario tutelare il territorio dal rischio di infiltrazioni illegali e favorire uno sviluppo costruttivo di progetti per reali poli della logistica che portino valore aggiunto all'occupazione e allo sviluppo del territorio. L'impegno della Filt è l'impegno della Cgil, del suo osservatorio sugli appalti costituito a livello provinciale, e la loro legalità.

Alessandra Fontana
Segretaria Filt Cgil Belluno

